



## Credito di Imposta **PUBBLICITÀ** – Disposizioni operative

Referente: Dott. Andrea Pedretti – [andrea.pedretti@assistconsulting.it](mailto:andrea.pedretti@assistconsulting.it) – Mobile 347.7267140



Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il provvedimento 31/07/2018, ha definito il **regolamento del bonus pubblicità**, fornendo le disposizioni sulle **modalità di fruizione del Credito di Imposta**.

## Credito di Imposta Pubblicità

- **AREA GEOGRAFICA:** Italia
- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del credito d'imposta i soggetti titolari di reddito d'impresa o di lavoro Autonomo (**quindi MPMI, Star Up Innovative, e Grandi Imprese**), il cui valore superi dell'1% gli stessi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.

**Note:** per beneficiare del credito d'imposta 2017 va presentata esclusivamente la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati".

Relativamente al costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente per "media analoghi" si intendono la stampa da una parte, e le emittenti radio-televisive dall'altra (non il singolo giornale o la singola emittente).

**INTERVENTI AMMESSI:** Sono ammesse a tale beneficio le spese sostenute per l'acquisto di spazi pubblicitari / inserzioni commerciali effettuate tramite:

- **stampa periodica / quotidiana (nazionale o locale) anche "on line";**
- **emittenti televisive / radiofoniche locali (analogiche o digitali).**

Per accedere al credito d'imposta è necessaria la sussistenza di un "investimento incrementale", ossia che il valore complessivo dell'investimento effettuato sia superiore almeno dell'1% di quello sugli "stessi mezzi di informazione" dell'anno precedente.

Secondo un recente parere del Consiglio di Stato, relativamente ai soggetti che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno per il quale è richiesto il beneficio o che nel periodo di confronto antecedente a quello per il quale il beneficio è richiesto non abbiano effettuato investimenti pubblicitari, non può ritenersi sussistente un aumento percentuale pari ad almeno l'1% delle spese sostenute, in quanto mancherebbe il termine di raffronto consistente negli investimenti effettuati nella precedente periodo.

**Alla luce di tale interpretazione in questi casi il Credito di Imposta non sarebbe pertanto fruibile.**

Le spese sono ammissibili **al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario**, anche se ad esso funzionale o connesso.

Gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica, iscritta presso il Registro degli operatori di comunicazione e dotate della figura del direttore responsabile.

**Nota:** Con riferimento ai soli investimenti pubblicitari sulla stampa (anche "on line") l'agevolazione spetta anche per quelli effettuati nel periodo 24.6 – 31.12.2017, dopo aver verificato l'incremento almeno dell'1% rispetto al corrispondente periodo del 2016 (24.6 – 31.12.2016).

- **ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE:** Il decreto fiscale stabilisce che il credito di imposta pubblicità è concesso per l'anno 2018 per un totale di 62.5 milioni di euro, di cui:
  - 50 milioni per gli investimenti sulla stampa (20 milioni per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017 e 30 milioni per quelli da effettuare nel 2018)
  - 12.5 milioni per gli investimenti da effettuare sulle emittenti radio-televisive nel 2018
- **INTENSITÀ DELL'INCENTIVO:** Il credito di imposta è pari al **75% del valore incrementale** degli investimenti effettuati. L'incentivo aumenta al **90% per le microimprese, PMI e start-up innovative**.

Si rammenta che la maggiorazione prevista per micro imprese, PMI e startup innovative è subordinata al perfezionamento con esito positivo della procedura di notifica alla Commissione UE.

In attesa di tale autorizzazione è applicata (provvisoriamente) la misura ordinaria del 75% anche ai predetti soggetti.



E' utilizzabile esclusivamente in compensazione e dovrà essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di competenza.

**N.B.** Per il 2017 il beneficio riguarda quindi soltanto gli investimenti effettuati sulla stampa (compresi i giornali on line). Per tale periodo non risultano agevolabili gli investimenti effettuati su emittenti televisive e radiofoniche locali.

**Nota 1:** Il soggetto richiedente, può vedersi riconosciute due diversi crediti d'imposta, in percentuale differenziate a seconda che si tratti di investimenti sulla stampa oppure sulle emittenti radio-televisive.

**Nota 2:** In funzione della **previsione del meccanismo del riparto**, il credito d'imposta liquidato **potrà essere inferiore** a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziato. In tal caso, si provvede ad una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.

- **INOLTRO DELLE DOMANDE:** I soggetti interessati potranno presentare la domanda di fruizione del beneficio nella forma di una "prenotazione" telematica su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, dal 22 Settembre 2018 al 22 Ottobre 2018.

\* Lo Studio non si assume alcuna responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.

## CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

- **Dott.** Andrea Pedretti
- **E-mail** [andrea.pedretti@assistconsulting.it](mailto:andrea.pedretti@assistconsulting.it)
- **Cell.** 347.7267140